



**Newsletter della
Segreteria di Coordinamento
INTESA  SANPAOLO**

"LA VOCE 2-13"

7 Febbraio 2013

Informativa periodica, aggiornamento e notizie sulle trattative e gli incontri in Azienda destinato a tutti gli iscritti della FIBA CISL.

ci trovi anche su <http://intesasampaolo.fiba.it>

IN QUESTO NUMERO:

- **Neos Finance**
- **Associazione Ricreativa Gruppo ISP**
- **Filiale di SANREMO**
- **Fondo Pensioni Cariplo**
- **Esodati**
- **Varie**

• Neos Finance

In data odierna l'Azienda ci ha inviato il documento per il trasferimento di ramo d'azienda con scissione parziale del ramo credito al consumo di Neos Finance in favore di Intesa Sanpaolo Personal Finance, con conseguente razionalizzazione organizzativa e commerciale. La scissione parziale delle attività riconducibili al ramo credito al consumo coinvolge 550 dipendenti.

• Associazione Culturale Ricreativa e Sportiva dei dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo

La sera del 7 febbraio è stato sottoscritto l'accordo di Costituzione, dal 1 marzo 2013, dell' "Associazione Culturale Ricreativa e Sportiva dei dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo", che avrà sede a Firenze.

Tutti i colleghi del Gruppo in servizio ed esodati saranno iscritti al nuovo circolo, tranne esercitarne il recesso entro il 30 giugno 2014. Potranno altresì aderire i familiari dei dipendenti, e i pensionati del gruppo, le quote sono differenziate rispetto alla tipologia di socio.

Gli attuali circoli esistenti avranno facoltà di confluire nel nuovo Circolo entro il 1 gennaio 2014.

Gli organi previsti saranno l'Assemblea dei delegati, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Sindaci e i Consigli Territoriali previsti quali: **Nord Ovest** (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), **Lombardia**, **Nord Est** (Veneto, Trentino A.A., Friuli V.G.), **Adriatico** (Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise), **Tirreno** (Toscana e Umbria), **Lazio e Isole** (Lazio e Sardegna), **Sud** (Puglia, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia).

È stata inoltre condivisa lo statuto dell'Associazione Ricreativa Gruppo ISP, strumento essenziale per la creazione dell'Associazione.

L'Azienda erogherà un contributo annuale di € 3.000.000 di euro

• Filiale di SANREMO

L'Azienda ci ha comunicato che, in concomitanza con il festival di Sanremo e con la pubblicità della Gialappa's, la filiale davanti al teatro Ariston sarà aperta da lunedì a sabato dalle 8 alle 20, ai sensi dell'art. 103 ccnl 4° comma (manifestazioni, fiere, ecc.). La cassa sarà pertanto aperta anche al sabato.

La Filiale conta 34 addetti dei quali 10 assistenti alla clientela, l'unità produttiva ne conta 42, abbiamo evidenziato l'esigenza di un organico adeguato, all'occorrenza verranno chiamati colleghi di altre filiali.

L'Azienda ha precisato che questa iniziativa non rientra nel progetto "banca estesa", per il quale sono ancora in corso valutazioni e che, eventualmente, dovrebbe partire successivamente

• Fondo Pensioni Cariplo

Vi presentiamo i "dati pre consuntivo 2012" questi brevi dati sintetici rappresentano quanto presentato al CDA del Fondo Cariplo,

la valutazione fatta da REDILCO (società che in carico le valutazioni degli immobili del Fondo), non coincide esattamente con quanto indicato in pre-consuntivo 2012 (731 mln contro 749 mln).

Per semplicità, in modo sintetico il pre-consuntivo 2012 darebbe:

- Sez 1 486,3 mln contro 471,9 mln, rendimento 16,99%
- Sez 2 779,8 mln contro 747,4 mln, rendimento 12,16%

un utile di circa 143,4 mln, un rendimento del 7,36%, un patrimonio di 1950,3 mln, questo in attesa dei dati di bilancio definitivi.

● Esodati

Dalle ultime notizie da parte dell'Inps, la lista dei 65.000 salvaguardati, sarà resa disponibile nel prossimo mese di marzo; sottolineiamo il fatto che questa è già la terza volta che la presentazione di questa lista viene spostata, lasciando in questo stato di incertezza ed ansia decine di migliaia di persone, con le relative famiglie. Per quanto riguarda la questione di coloro, come i bancari, che sono stati posti in carico di fondi di solidarietà di settore, abbiamo una notizia che possiamo definire, almeno in parte positiva: lo scorso 17 dicembre si è riunito il comitato amministratore del fondo, costituito presso l'Inps. Di questo comitato fanno parte rappresentanti dell'Abi, dei sindacati e dell'Inps. Sono state sottoposte diverse domande al rappresentante dell'Inps (per il quale si è presentato il direttore generale), tra le risposte che sono state fornite dal direttore generale dell'Inps, vi è stato l'annuncio che, con l'uscita dalle aziende di personale a fine dicembre 2012, si è esaurito il plafond di 17.710 (che rappresentava il numero di lavoratori massimo salvaguardabile sui 65.000, per le categorie che utilizzano fondi di solidarietà di settore). Questo vuol dire che, coloro che sono entrati nel fondo esuberi in data precedente al 31/12/2012 rientrano nella salvaguardia. La lettera di conferma dell'effettiva salvaguardia arriverà, secondo l'Inps, dopo la pubblicazione della lista dei 65.000, e quindi a partire dalla fine del mese di marzo. La notizia è stata data in un'occasione ufficiale dal direttore generale dell'istituto di previdenza sociale, per cui dovremmo essere piuttosto sicuri che, almeno per quanto riguarda la nostra categoria, non ci saranno amare sorprese a fine marzo quando verrà resa nota la lista dei salvaguardati.- L'ulteriore plafond di 1600 contenuto nel decreto di salvaguardia di altre 55.000 persone, già uscito, verrà utilizzato per coloro che usciranno dalle aziende a partire dall'inizio del 2013. Essere tra i salvaguardati vuol dire non essere sottoposti alle normative introdotte dall'ultima manovra pensionistica di Monti/Fornero, viene quindi applicata la normativa precedente che, purtroppo, prevede l'introduzione delle cosiddette finestre mobili. Ciò vuol dire che, per coloro che sono entrati nel fondo precedentemente il maggio del 2010 (data di introduzione delle finestre mobili) il fondo di sostegno cesserà l'erogazione nella data stabilita al momento della fine del rapporto di lavoro, mentre la pensione inizierà ad essere erogata tenendo conto delle finestre mobili. Si crea così un "buco" di reddito tra la fine dell'erogazione dell'assegno e la decorrenza della pensione. Questo periodo dovrà essere coperto dallo Stato: ogni anno il governo in carica dovrà emanare un decreto che stabilisca i criteri per i quali sarà possibile beneficiare della copertura per i periodi scoperti. Ciò dovrà avvenire anno per anno. Per l'anno 2011 il decreto relativo è stato emanato all'inizio di gennaio 2012; per il 2012 è stato emanato all'inizio del mese di ottobre 2012. Ovviamente nessuno al momento è in grado di dire se e quando verrà emanato il decreto per la copertura dell'anno 2013 e, a maggior ragione per gli anni successivi. Generalmente questi decreti vengono preparati in prossimità della discussione della legge di stabilità, quindi verso la fine dell'anno solare. Contrariamente da quanto ci era stato indicato fino ad ora, per poter beneficiare della copertura economica dei periodi scoperti, è assolutamente necessario presentare all'Inps la domanda di pensione secondo la finestra originaria, cioè quella che era stata comunicata nel momento in cui si era entrati nel fondo

esuberi. La domanda di pensione verrà sicuramente respinta (in quanto la salvaguardia tiene conto dell'introduzione delle finestre mobili), ma ciò consentirà all'Inps di erogare (una volta emanato il decreto legge e le relative norme attuative) la copertura statale per coloro i quali l'erogazione dell'assegno è terminata durante l'anno. Vi consigliamo, quindi di controllare dalla documentazione a vostre mani, la data di scadenza dell'erogazione del fondo, e di inoltrare la domanda di pensione all'Inps due mesi prima di tale data. Fino a quando non verrà resa nota la lista dei salvaguardati, anche coloro che, tenendo conto delle finestre mobili, dovrebbero iniziare a percepire la pensione in questi mesi, non riceveranno risposta e quindi ci saranno senz'altro dei ritardi nell'erogazione della pensione. Ovviamente non siamo in grado di quantificare quanto saranno lunghi tali ritardi. Sempre in occasione della riunione sopra citata, il direttore dell'Inps ha affermato che, per quanto riguarda coloro che sono usciti dalle aziende durante l'anno 2012 e che erano in attesa di ricevere l'autorizzazione da parte dell'istituto di previdenza sociale dell'ingresso nel fondo stesso, stanno iniziando a procedere con la liquidazione dell'assegno di sostegno, unitamente agli arretrati per i mesi trascorsi dalla fine del proprio rapporto di lavoro. E' stato però evidenziato, sia dai Sindacati che dall'ABI, che le liquidazioni messe in pagamento in questo periodo non tengono ancora in considerazione della detrazione dell'8 o dell'11% da applicarsi all'importo erogato (come da accordo dell'aprile 2011) e senza alcuna comunicazione agli interessati che tali importi sono quindi da considerarsi provvisori. L'Inps prevede che a partire dal mese di marzo sarà in grado di liquidare in maniera esatta gli importi degli assegni di esodo spettanti, tenendo anche conto delle novità introdotte dalla manovra Monti/Fornero (vi ricordo che è stato introdotto il contributivo pro-quota per tutti a partire dall'01/01/2012); vedremo se effettivamente, almeno su questo aspetto, riusciranno a mantenere fede degli impegni presi.

• VARIE

Eventuali contributi, articoli, notizie dal territorio ... ecc, possono essere inviati a Filippo Pinzone (pinzone@libero.it)

per ulteriori chiarimenti scrivici a: grintesasanpaolo@fiba.it

Ci trovi su www.fiba.it

<http://intesasanpaolo.fiba.it> www.fibagruppointesasanpaolo.it



<mailto:http://www.facebook.com/pages/FIBA-CISL-GRUPPO-INTESASANPAOLO/200312040012046>